



Rivista Paleofitologica

PER

ANTONIO DE TONI



Szafer W. — *O florzé dryasowej z pod Krystynopola* (Una flora a *Dryas* presso Krystynopol in Galizia). — Bull. intern. de l'Académie des Sciences de Cracovie, 1912, pag. 1103-1123, con una tavola.

L'Autore illustra i resti vegetali raccolti durante una trivellazione eseguita nei terrazzi diluviali di Krystynopol in Galizia. Detti terrazzi risultano composti di Argille glaciali azzurre e di sabbie e ghiaie pur di origine glaciale. Nelle prime vennero raccolte, oltre a numerose fanerogame:

- Melosira crenulata* Kütz.
- Ceratoneis Arcus* Kütz.
- Odontidium hiemale* Kütz.
- Navicula subcapitata* Grey.
- Amphora ovalis* Kütz.
- ? *Eunotia (Himantidium) Arcus* Ehrenb.
- Synedra* sp.
- Cymbella* sp.
- Oscillatoria* sp.
- Anabaena* sp.

Le determinazioni delle Alghe sono dovute a J. WOŁOSZYŃSKA.

Forti A. — *Contribuzioni diatomologiche. XIII. Diagnoses Diatomacearum quarundam fossilium italicarum.* — Atti R. Istituto Veneto di Sc. Lett. e A. Tomo LXXII, Venezia 1913.

Quantunque il presente lavoro sia stato già recensito in altra parte di questo periodico, pure non possiamo dimenticare, in questo elenco di pubblicazioni paleoficologiche, una monografia di tanta importanza.

Il benemerito dott. FORTI ha cominciato uno studio che interessa assai anche i geologi, cioè l'esame paleontologico del Tripoli. Per ora sono oggetto di esame i tripoli di alcune località italiane, quali Marmorito (Alessandria), Bergonzano (Reggio Em.), Monte Gibbio (Modena), Licata e Grotte (Girgenti) e le descrizioni delle numerosissime specie segnalate sono corredate da 19 mirabili tavole di fotografie. Se, come siamo sicuri, l'Autore estenderà le sue ricerche a tutti i depositi consimili del bacino mediterraneo e se contemporaneamente metterà in rapporto i risultati paleontologici colle condizioni stratigrafiche dei singoli giacimenti, noi non dubitiamo che tali studi porteranno un notevole contributo alla conoscenza della storia geologica del Mediterraneo e metteranno in evidenza le speciali condizioni fisiche, batimetriche e d'ambiente di questo mare durante il periodo miocenico.

Dohrandt K. — *Ueber das Vorkommen von Diatomeenerde am Rigaschen Strande.* — Korrespondenzblatt d. Naturforsch. Verein Riga 1912, pag. 11-12.

L'Autore annuncia l'esistenza, lungo le rive del Golfo di Riga, di depositi ricchissimi in Diatomee. Il materiale, di colore predominantemente grigio, è una fanghiglia contenente 8,44 % di acqua igroscopica, 32,76 % di sostanze organiche e 58,8 % di residuo, composto quasi esclusivamente di frammenti di gusci di Diatomee.

Potonié H. - Gothan W. — *Palaeobotanisches Praktikum.* — Berlin, Ed. Borntraeger, 1913, VIII + 152 pag.

Segnaliamo in questa opera, fondamentale per le ricerche di Paleofitologia, un capitolo consacrato alle Diatomee fossili e ai principali metodi di studio di questi interessanti organismi.

Steinmann G. — *Ueber Haliserites.* — Sitzungsberichte Niederrhein. geol. Verein 1911, pag. 49-55.

Negli scisti del devonico inferiore della regione paleozoica renana venne segnalata la presenza di un'Alga (*Haliserites*) che per numerosi caratteri appartiene indubbiamente alle Fucoidee. Il tallo, con fruttificazioni, è dicotomo e presenta una nervatura mediana, come è caratteristico di molte Fucoidee. Molto interessanti sono le osservazioni che l'Autore fa intorno a questa *Haliserites*, che sarebbe da considerarsi quale forma stipite delle attuali specie europee appartenenti al gen. *Fucus*.

Rothpletz A. — *Ueber Sphaerocodium Zimmermanni, eine Kalkalge aus dem Oberdevon Schlesiens,* con 2 Tavole. — Jahrbuch Kgl. preuss. Landes-Anstalt, Vol. XXXII, 1911.

In questo lavoro è contenuta l'illustrazione completa di una specie nuova di *Sphaerocodium* (*Sp. Zimmermanni*), trovata nei terreni del devonico superiore della Slesia. Detta specie è per molte ragioni intermedia tra le congeneri siluriche e triasiche e costituisce quindi un importante termine di passaggio.

Sawtschenko A. — *Diatomee fossili della penisola Taman.* (in lingua russa). — Bollettino del Circolo studentesco di Scienze Naturali di Kiew - 1911. pag. 14, con una tavola.

L'Autore descrive 33 specie di Diatomee raccolte in un'argilla presso la città di Taman. Eccone l'elenco: *Amphora ovalis* K., *Navicula latissima* var. *capitata* Pant., *N. latissima* var. *meotica* Pant., *N. Adami* Pant., *N. Neumayeriana* Pant., *N. digitoradiata* Greg., *Trachyneis aspera* var. *intermedia* Grun., *T. aspera* var. *vulgaris* Cleve, *Amphiprora biharensis* Pant., *Achnanthes Loczyi* Pant., *A. Ahenais* Pant., *Cocconeis ornata* Greg. *Cocconeis* sp., *Epithemia gibberula* var. *protracta* Grun. *Synedra salinarum* Pant. *Surirella fastuosa* var. *opulenta* Grun., *Campylodiscus exiguus* Greg. *Nitzschia vermicularis* var. *meotica* Pant., *N. antiqua* Pant., *Cymatosyra* sp., *Grammatophora stricta* var. *fossilis* Grun., *Melosira bituminosa* var. *dilatata* Pant., *Melosira sulcata* Kütz., *Biddulphia aurita* Bréb., *Odontella* sp., *O. obtusa* Grun. *Biddulphia Tuomeyi* Baily, (cum var. *boryana* Pant.),

Cerataulus sp. Coscinodiscus perforatus Ehr., C. nitidulus Pant., Xanthiopyxis oblonga Ehr., X. cingulata Ehr.

Le specie in carattere corsivo sono anche figurate nella tavola che accompagna questo lavoro.

Ruedemann R. — *Some marine Algae from the Trenton limestone of New-York.* — New-York State Museum Bull. 133, pag. 194-216, con tre Tav. 1909.

Descrizione di alcune Alghe calcaree della formazione siluriana di Trenton.

Yabe H. — *Ueber einige gesteinsbildende Kalkalgen von Japan und China.* — Science Rep. of the Tohoku Imp. University (Geology) 1912 con due tavole.

L'Autore descrive ed illustra alcune alghe calcaree, in parte paleozoiche (*Girvanella sinensis*), in parte mesozoiche (*Metasolenocarpa Rothpletzi*, *Pterophyton myakoense*). La prima proviene dalla China, le altre invece dal Giappone dove hanno grande importanza nella serie stratigrafica come elementi costitutivi di rocce.

Cayeux L. — *Les Algues calcaires du groupe des Girvanelles et la formation des oolithes.* — Compt. rendus Acad. Sciences. Paris 1910, pag. 359-362.

L'Autore fece argomento di studio in questo lavoro le *Girvanelle* delle ooliti ferruginose di età siluriana di La Ferrière aux Étangs (Orne).

L'esame microscopico di queste *Girvanelle*, che sono molto ben conservate, ha dimostrato che dette alghe non hanno nulla a che fare coll'origine dell'oolite ferruginosa, mentre si credeva da molti che esse fossero la causa diretta delle concrezioni in questione.

Rothpletz A. — *Ueber Algen und Hydrozoen im Silur von Gotland und Oesel.* — Kngl. Svenska Vetenskaps Akad. Vol. 43, 1908.

La prima parte di questo lavoro contiene uno studio comparativo completo su alcune alghe siluriane appartenenti ai gen. *Girvanella*, *Sphaerocodium* e *Solenoporella*.

Fliche P. — *Sur les corps problematiques et les algues du Trias en Lorraine.* — Compt. rendus Académie des Sciences. Paris 1903, pag. 837.

Nel Trias inferiore (Arenarie variegata) e nel Trias medio (Muschelkalk) non mancano le alghe appartenenti al gen. *Cystoseirites* Sternb., al gen. *Chordites* n. g. e *Lomentarites* n. g. Questo lavoro si deve però considerare come una nota preventiva, poichè manca di illustrazioni.

Hinde J. G. — *On Solenopora garwoodi from the lower Carboniferous in the north-west of England.* — Geological Magazine, Vol. X, pag. 289-292, con Tav. X, Londra 1913.

Questa nota contiene la descrizione e l'illustrazione di una nuova specie di alga calcarea fossile, appartenente al gen. *Solenopora* (*S. Garwoodi*) riscontrata nel Carbonifero inferiore dell'Inghilterra.

